



**Regione Autonoma Valle d'Aosta**  
**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento politiche del lavoro e della formazione**  
**Politiche della formazione e dell'occupazione**

Indicazioni in merito alla determinazione delle opzioni di semplificazione di costo, di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, applicabili alle sovvenzioni approvate a valere sul Piano Giovani della Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito del Piano di Azione per la Coesione e sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Valle d'Aosta.

## INTRODUZIONE

Nell'ambito dell' "Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Piano Giovani nell'ambito del Piano di Azione per la Coesione ed in attuazione del programma Garanzia Giovani – Invito n. 2014/18", la Regione Autonoma Valle d'Aosta, in coerenza con le finalità proprie del Piano di Azione per la Coesione, che prevede di "avviare nuove azioni, alcune delle quali di natura prototipale che, in base agli esiti, potranno essere riprese nella programmazione 2014-2020", vuole procedere ad una prima sperimentazione delle opzioni di semplificazione di costo previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Il succitato Regolamento, all'art. 67 comma 1, prevede la possibilità di utilizzare, anche in forma combinata, le seguenti forme di rimborso delle sovvenzioni:

- a) *rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti;*
- b) *tabelle standard di costi unitari;*
- c) *somme forfettarie non superiori a 100 000 EUR di contributo pubblico;*
- d) *finanziamenti a tasso forfettario, calcolati applicando una determinata percentuale a una o più categorie di costo definite,*

demandando all'Autorità di Gestione l'individuazione del "(...) metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione (Reg (UE) n. 1303/2013 art. 67 comma 6)".

Fatto salvo il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute e pagate, previsto alla lettera a) del succitato comma 1 del Reg (UE) n. 1303/2013, per le restanti opzioni di semplificazione, al fine di giungere alla quantificazione dei costi ammissibili e rimborsabili, occorre fare riferimento a:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato
  - i) su dati statistici o altre informazioni oggettive;
  - ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari; o
  - iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) tabelle applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni e beneficiari;
- c) tabelle applicate nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
- d) tassi previsti dal succitato regolamento o da norme specifiche di ciascun fondo;
- e) metodi specifici per determinare gli importi stabiliti conformemente alle norme specifiche di un fondo.

L'Autorità di Gestione del Piano Giovani, non avendo a disposizione proprie metodologie di determinazione delle succitate opzioni di semplificazione e non disponendo in forma aggregata di dati storici utili alla costruzione di proprie metodologie di determinazione di costi e tabelle di costi standard, ha ritenuto opportuno fare riferimento per la determinazione degli importi a tabelle di costi unitari applicabili nelle politiche dell'Unione Europea per tipologie analoghe di operazioni, ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera b del Reg. (UE) n. 1303/2013. Nello specifico, l'Autorità di Gestione ha individuato tabelle di costi unitari

utilizzati in programmi comunitari che prevedono analoghe tipologie di destinatari, ossia giovani e, analoghe tipologie di attività. I programmi presi in considerazione sono:

1. **Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON – YEI).** L'Autorità di Gestione, in considerazione del fatto che il Piano Giovani, per la tipologia di destinatari a cui si rivolge, rappresenta un importante strumento di attuazione del Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani, ha ritenuto opportuno fondare la sperimentazione sulla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il “Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON – YEI)” di cui al documento “Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito “Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (PON-YEI). Sono state prese a riferimento per il programma le tabelle di costo standard relative alle attività formative e di orientamento.
2. **Progetto interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione” attuato nell'ambito dei Programmi Operativi regionali FSE della programmazione 2007/2013.** L'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno utilizzare come costi forfettari relativi ai rimborsi delle spese di vitto sostenute dai partecipanti per attività svolte sul territorio regionale e ai rimborsi per attività di stage o di alternanza svolti in Italia le somme forfettarie individuate nel progetto di cui sopra in quanto l'attività di mobilità e le relative tipologie di spese sono analoghe.
3. **Programma Erasmus plus** L'Autorità di Gestione ha ritenuto opportuno utilizzare come costi forfettari relativi ai rimborsi delle spese per attività di stage o di alternanza svolti all'estero le somme forfettarie individuate nell'ambito del programma di cui sopra in quanto l'attività di mobilità e le tipologie di spese sono analoghe.

Come già ricordato le opzioni di semplificazione contenute nel presente documento rappresentano una sperimentazione, che sarà sottoposta ad attente attività di monitoraggio e valutazione al fine di giungere ad una identificazione definitiva delle forme di rimborso delle sovvenzioni da applicare alle iniziative ammesse a finanziamento del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Valle d'Aosta.

## I. COSTI AMMISSIBILI E OPZIONI DI SEMPLIFICAZIONE

Nell'ambito delle attività di stesura dell'Invito 2014/08, l'Autorità di Gestione ha previsto il finanziamento di azioni riconducibili alle seguenti macro-categorie

- attività formativa nell'ambito della quale sia svolta sia attività di aula/laboratorio che attività di stage o in alternanza,
- attività di orientamento individuale e di gruppo,

ritenendo fondamentale garantire ai destinatari delle iniziative delle forme di sostegno all'apprendimento ed alla frequenza e ha, partendo da questi assunti, individuato le seguenti tipologie di costi ammissibili, associandole alle relative forme di rimborso, come riepilogato nella tabella seguente:

A.	Rimborso ore prestate dal beneficiario per attività di docenza/laboratorio/orientamento di gruppo	Tabelle standard di costi unitari <i>(Reg (UE) 1303/2013 – art. 67 comma 1 – lettera b))</i>
B.	Rimborso ore prestate dal beneficiario per attività di stage o in alternanza	
C.	Rimborso ore prestate dal beneficiario per attività individualizzata di orientamento	
D.	Rimborso ore prestate dal beneficiario per attività di recupero e sostegno dell'apprendimento del partecipante	
E.	Indennità di frequenza dei partecipanti	Somme forfettarie <i>(Reg (UE) 1303/2013 – art. 67 comma 1 – lettera c))</i>
F.	Rimborso delle spese di vitto sostenute dai partecipanti nel corso della frequenza all'iniziativa per attività svolte sul territorio regionale	
G.	Rimborso delle spese vive inerenti attività di stage o alternanza effettuate in mobilità e sostenute dal partecipante	
H.	Rimborso delle spese vive inerenti attività di stage o alternanza effettuate in mobilità e sostenute dal beneficiario	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati <i>(Reg (UE) 1303/2013 – art. 67 comma 1 – lettera a))</i>

### A. Rimborso delle ore prestate dal beneficiario per attività di docenza, di laboratorio o di orientamento di gruppo

Per quanto riguarda l'attività formativa ed orientativa svolta in forma collettiva, la sovvenzione sarà riconosciuta applicando le tabelle standard di costi unitari definiti dal documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro "Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione

*dei Giovani*” (PON-YEI)” relativamente alle attività formative, che prevedono il riconoscimento di un **UCS ora corso**, con importi diversificati a seconda del livello di specializzazione della formazione erogata in base alle fasce di livello del personale docente previste dalla Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

oltre ad un valore **UCS ora allievo** in funzione delle ore di effettiva frequenza di ciascun allievo. I valori sono quelli riportati nella tabella sottostante:

<b>Fascia</b>	<b>UCS ora corso</b>	<b>UCS ora allievo</b>
Fascia C	73,13€	0,80€
Fascia B	117,00€	
Fascia A	146,25€	

Le attività di formazione orientativa potranno assumere quale UCS ora corso esclusivamente quella relativa alla Fascia C e non danno luogo al riconoscimento dell’UCS ora allievo.

In sede di avviso, a seconda dell’azione finanziata, saranno definite le percentuali massime di ore di docenza ammissibili per fascia, che saranno prese a riferimento anche per le attività di consuntivazione delle iniziative.

## **B. Rimborso delle ore prestate dal beneficiario per attività di stage o in alternanza**

Per quanto riguarda le **ore stage** che fanno parte integrante dell’attività formativa, la sovvenzione sarà riconosciuta applicando le tabelle standard di costi unitari definiti dal documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro “*Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell’ambito “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI)*” relativamente alle attività formative e sarà riconosciuta un’UCS ora stage pari a 117,00€ oltre ad un’UCS ora allievo pari a 0,80€ ~~ora~~ allievo.

Per il calcolo del numero di ore stage valide al fine del riconoscimento dell’UCS, il valore viene calcolato come media aritmetica delle ore frequentate da tutti gli allievi validi. Nel caso di non coerenza dello stage rispetto ai contenuti e agli obiettivi del progetto, le relative ore di stage non saranno conteggiate ai fini del calcolo della media di cui sopra.

## **C. Rimborso ore prestate dal beneficiario per attività di orientamento specialistico**

Le attività di orientamento previste all’interno delle azioni inserite nell’Invito n. 2014/18 si configurano come attività di “Orientamento specialistico e di II° livello”, così come definiti dalla scheda 1-C del Programma Garanzia giovani, e saranno pertanto riconosciute in base all’UCS ora di prestazione relativa, identificata all’interno del documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro “*Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell’ambito “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (PON-YEI)*” (UCS servizi per il lavoro). Per tali attività sarà riconosciuta una sovvenzione di:

- un'UCS ora corso pari a 73,13€, corrispondente a quanto previsto dalle tabelle standard dei costi unitari per le attività di formazione (fascia C), se l'attività viene svolta in presenza di 2 o più allievi;
- un'UCS ora corso pari a 35,50€, corrispondente a quanto previsto dalle tabelle standard dei costi unitari per l'Orientamento specialistico e di II° livello, se l'attività è svolta individualmente.

#### **D. Rimborso delle ore prestate dal beneficiario per attività di recupero e sostegno dell'apprendimento del partecipante**

Nel caso in cui lo ritenga necessario al fine di promuovere il positivo esito dei percorsi da parte dei partecipanti, l'Amministrazione regionale può prevedere che il beneficiario realizzi **attività di sostegno/recupero**.

Per tali attività, sulla base di quanto previsto dal documento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro “*Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito “Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani” (PON-YEI)*” sarà riconosciuta una sovvenzione di:

- un'UCS ora recupero pari a 73,13€, corrispondente a quanto previsto dalle tabelle standard dei costi unitari per le attività di formazione (fascia C), se l'attività viene svolta in presenza di 2 o più allievi
- un'UCS ora recupero pari a 35,50€, corrispondente a quanto previsto dalle tabelle standard dei costi unitari per i servizi per il lavoro – Orientamento specialistico o di II° livello, se l'attività è svolta individualmente.

Nello svolgimento di tali attività dovranno essere rispettate le stesse procedure ed assicurati i medesimi adempimenti previsti per le attività di docenza ordinaria: non potranno quindi essere riconosciute tra le ore di recupero le attività di assistenza allo studio, ma saranno da considerarsi a tutti gli effetti ore di insegnamento, presupponendo quindi l'attività di un docente. Le ore di recupero dovranno essere aggiuntive rispetto a quelle previste dal monte ore complessivo del corso e non potranno essere conteggiate come presenze ai fini del conteggio della frequenza degli allievi.

#### **E. Indennità di frequenza**

Per l'identificazione degli importi riconoscibili, su base forfettaria, con riferimento all'indennità oraria di frequenza, si farà riferimento ai valori storici delle iniziative approvate a valere sulla Programmazione FSE 2007/2013, con valori che vanno dai 3 ai 5 €. In sede di Avviso sarà precisato a quale importo si dovrà fare riferimento.

#### **F. Rimborso delle spese di vitto sostenute dai partecipanti nel corso della frequenza all'iniziativa per attività svolte sul territorio regionale**

Per quanto attiene al rimborso delle spese di vitto sostenute dai partecipanti, questo verrà riconosciuto nel caso in cui l'articolazione dell'intervento preveda almeno 6 ore di attività giornaliera sulla base del

documento “*La semplificazione della spesa di cui all’art. 11.3 (b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e smi: metodologia per l’applicazione delle somme forfettarie ai rimborsi spese per la frequenza in mobilità dei corsi del Catalogo Interregionale dell’Alta Formazione*” recepito dall’Amministrazione regionale con Deliberazione della Giunta n. 1658 del 10 agosto 2012.

Al singolo pasto verrà applicato un rimborso forfettario per un pasto, pari a 5,97 € al giorno, prendendo a riferimento l’importo del pasto in mensa universitaria previsto dal succitato documento per la Regione Valle d’Aosta.

### **G. Rimborso delle spese vive inerenti attività di stage o alternanza effettuate in mobilità e sostenute dal partecipante**

Le spese sostenute dal soggetto proponente per l’attività di mobilità collettiva in Italia e all’estero verranno rimborsate sulla base di importi forfettari secondo gli importi di seguito indicati, a condizione dell’effettiva frequenza all’attività, come previsto dal progetto approvato e solamente nel caso in cui le spese siano sostenute dall’allievo.

#### a) Nel caso di stage o attività di alternanza svolti in Italia.

Nel caso di attività svolta in Italia si applicano i costi forfettari che si basano sul documento “*La semplificazione della spesa di cui all’art. 11.3 (b) del Reg. (CE) n. 1081/2006 e smi: metodologia per l’applicazione delle somme forfettarie ai rimborsi spese per la frequenza in mobilità dei corsi del Catalogo Interregionale dell’Alta Formazione*” recepito dall’Amministrazione regionale con Deliberazione della Giunta n. 1658 del 10 agosto 2012, ed in particolare:

- un’indennità di vitto mensile pari a € 233,00, considerando un totale di 2 pasti al giorno per 22 giorni al mese per 5,33 € a pasto, quale media dei costi unitari di vitto rilevati nelle varie Regioni italiane ed indicati all’interno del succitato documento. Nel caso di durata dell’attività per frazione di mese, l’importo sarà riparametrato proporzionalmente;
- un’indennità di alloggio mensile, prendendo a riferimento il costo medio di una camera in affitto, secondo quanto previsto nella tabella sottostante:

<b>Regione</b>	<b>Costo mensile stanza in affitto</b>
Abruzzo	215,00
Basilicata	250,00
Calabria	213,00
Campania	350,00
Emilia-Romagna	363,00
Friuli Venezia-Giulia	263,00
Lazio	455,00
Liguria	275,00
Lombardia	460,00
Marche	225,00
Molise	195,00
PA Bolzano	425,00
PA Trento	295,00
Piemonte	260,00
Puglia	225,00
Sardegna	225,00
Sicilia	370,00

Regione	Costo mensile stanza in affitto
Toscana	460,00
Umbria	235,00
Veneto	263,00

- un'indennità di viaggio, corrispondente ad un viaggio di andata e ritorno con trasporto ferroviario, secondo quanto previsto nella tabella sottostante

Regione	Importo riconosciuto
Abruzzo	250,00
Basilicata	239,5
Calabria	300,00
Campania	223,5
Emilia Romagna	129,4
Friuli Venezia Giulia	114
Lazio	203,45
Liguria	47,4
Lombardia	52,45
Marche	176,9
Molise	229,25
PA Bolzano	100,00
PA Trento	90,00
Puglia	243,45
Piemonte	18,90
Sicilia	309,5
Toscana	149,4
Umbria	175,95
Veneto	136,95

Gli importi sopraindicati verranno riconosciuti considerando un viaggio di andata e uno di ritorno per la durata dell'attività di stage/alternanza.

b) Nel caso di stage o attività di alternanza svolti **all'estero**

Nel caso di attività svolta all'estero si applicano i costi forfettari che si basano sul documento “*Program guide – Erasmus Plus (Version 3 (2015): 14/11/2014)*” per quanto attiene le spese di soggiorno mensile degli studenti, all'interno dell'Attività chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche.

L'importo forfettario riconosciuto è onnicomprensivo (viaggio, vitto e alloggio) e varia in funzione del paese di realizzazione dell'attività, come indicato nella tabella sottostante:

Paesi	Importo mensile (Euro)
Danimarca, Irlanda, Francia, Austria, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Liechtenstein e Norvegia	850
Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Spagna, Croazia, Cipro, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Slovenia, Islanda e Turchia	800



Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Slovacchia e Ungheria	750
--	-----

Nel caso di durata dell'attività per frazione di mese, l'importo sarà riparametrato proporzionalmente.